

D.D.S. n. 2506

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI
CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
SERVIZIO TUTELA**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 30 agosto 1975, n.637;

VISTO il provvedimento prot. n. 3749/VIII del 3.06.2013 e il successivo provvedimento di revisione prot. n. 5450/VIII del 28.08.2013, con i quali la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo ha proposto l'irrogazione della indennità pecuniaria ex art. 167 D. Lgs 42/2004, e s.m.i., nei confronti del sig. [REDACTED], all'atto domiciliato a [REDACTED], per avere realizzato opere abusive di pertinenza di un fabbricato residenziale sito a Campofelice di Roccella, Contrada [REDACTED], Residence [REDACTED]. I suddetti interventi edilizi - consistenti nella trasformazione di un pergolato in tettoia coperta con tavolato e tegole (coppi), nella pavimentazione di un'area esterna antistante il retrospetto dell'abitazione, di dimensioni pari a circa m 5,10 x 4,50 e di un'area antistante il prospetto settentrionale e nella realizzazione di cucina e forno in muratura lungo il confine settentrionale - sono stati eseguiti in area sottoposta a vincolo paesaggistico, ricadente in zona vincolata.

VISTO il D.D.S. n. 2165 del 7.08.2014, prenotato in entrata al n. 1304 Cap. 1987 in data 1.09.2014 dalla Ragioneria Centrale dell'Ass.to Regionale Bilancio e Finanze, con il quale questo Assessorato ha intimato al sig. [REDACTED] il pagamento della indennità pecuniaria, ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. 42/2004, e s.m.i., della somma di Euro 1.291,13 per i lavori sopra specificati eseguiti abusivamente;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 38696 del 10.09.2014 l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali ed Ambientali notificava il decreto n.2165 del 7.08.2014 al suddetto interessato;

VISTA la nota del sig. [REDACTED], qui pervenuta tramite posta elettronica in data 16.09.2014, nella quale lo stesso chiede che vengano corrette le indicazioni del proprio codice fiscale e della propria residenza all'interno del decreto n. 2165 del 7.08.2014;

RILEVATO che i dati corretti sono: [REDACTED] per il codice fiscale, e [REDACTED] per la residenza;

CONSIDERATA la facoltà riconosciuta alla Pubblica Amministrazione di poter modificare i propri atti che risultano errati, e di dovere, nel caso di specie, provvedere alla modifica del codice fiscale e della residenza del signor [REDACTED], intestatario del citato nel D.D.S. n. 2165 del 7.08.2014;

RITENUTO per le premesse motivazioni di dover rettificare il codice fiscale e della residenza del signor [REDACTED].

D E C R E T A

Art.1) Per i motivi su esposti, l'art 1, primo comma, del D.D.S. n. 2165 del 7.08.2014, è così rettificato:

Il signor [REDACTED] ma domiciliato a [REDACTED] - è tenuto a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 del D.Lgs. N 42/2004, la somma di Euro **1.291,13**, da imputarsi sul cap. 1987, Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, quale indennità per il profitto conseguito con la realizzazione delle opere

abusive (€ 516,45 da applicarsi una volta per la trasformazione del pergolato in tettoia coperta con tavolato e tegole (coppi), ed una volta per la collocazione della pavimentazione esterna, ed € 258,23 per la collocazione del barbecue), assimilabili alle tipologie 4 e 7 della tabella allegata al citato decreto 6137/99, che stabilisce in misura fissa detti valori (€ 516,45 per la tipologia 4 ed € 258,23 per la tipologia 7), trattandosi di opere eseguite in area di notevole interesse paesaggistico.

Art.2) Per tutto il resto il 2165 del 7.08.2014 resta valido nel suo contenuto che si conferma.

Palermo, 23/09/2014

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(dott.ssa Daniela Mazzarella)
FIRMATO**